



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 28/01/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2013, n. 2485

Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18 - art. 4 comma 1 lett. c) e lett. e). Studio del Piano commissionato all'Università degli studi di bari - Presa d'atto - Percorso amministrativo preordinato al Piano Forestale Regionale e alla Legge di riordino forestale. Approvazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim dell'Ufficio Pianificazione Coordinamento Servizi Forestali, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce.

L'art. 4 della l.r. 30 novembre 2000, n. 18 recante norme di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi", individua le funzioni amministrative riservate alla Regione, tra queste, la "pianificazione e programmazione in campo forestale" (lett. c) e la "redazione e aggiornamento ... del piano forestale regionale" (lett. e).

Nel solco istituzionale come sopra delineato, il Servizio Foreste, per effetto della delibera di Giunta regionale n. 859 in data 23/03/2010, a conferma delle decisioni assunte con la precedente deliberazione di Giunta regionale n. 2296 in data 29/12/2007, ha incaricato l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali (oggi, Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali - DISAAT) di attendere alla redazione dello "Studio di aggiornamento del Piano Forestale Regionale sulla base della programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia".

Di tanto fa fede l'apposita convenzione sottoscritta in data 17/06/2010.

Lo studio commissionato, consegnato e trattenuto agli atti d'Ufficio, si compone delle seguenti parti:

Parte prima: le tematiche introduttive (Impostazione e conduzione dello studio);

Parte seconda: Il comparto forestale pugliese all'attualità (analisi dell'ambiente naturale; delineazione dell'ambiente demografico ed economico dei territori montani; azioni dello Stato, della Regione Puglia e delle Comunità Montane a favore della vegetazione forestale; assetto strutturale dei popolamenti arborei e arborescenti, funzioni svolte dalle comunità forestali e loro influenza sull'economia rurale);

Parte terza: Il comparto forestale pugliese in prospettiva futura (azioni strategiche; azioni divulgative, partecipative e consensuali).

Lo studio in questione é stato oggetto di valutazione da parte di una Commissione Tecnica appositamente istituita e si ritiene pertanto che il documento prodotto dal DISAAT possa essere adottato come studio preliminare della Regione Puglia in materia.

Stante l'attenzione che il Governo Regionale pone alla tutela e salvaguardia del territorio, lo studio in questione rappresenta un primo passo per l'attuazione delle best practices nell'ambito degli interventi forestali e di gestione sostenibile forestale, divenendo la base per la redazione del "Piano Forestale Regionale" esecutivo.

La presa d'atto dello studio condotto diviene occasione per delineare un percorso virtuoso di pianificazione, attuativo della politica della Regione sull'ambiente e sul territorio, attivando le procedure di una gara preordinata al conferimento dell'incarico della redazione del Piano Forestale Regionale in uno alla

La normativa in questione di riferimento è il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che disciplina la contrattualistica pubblica, in particolare, quella della fornitura di servizi.

Ne consegue che per l'attuazione del richiamato percorso non può non darsi mandato al Servizio competente di predisporre gli atti di gara al fine di individuare il soggetto, in forma singola o associata, al quale poter conferire l'incarico professionale della redazione del Piano Forestale Regionale in uno alla redazione della Legge di riordino forestale. A tal fine deve essere data la maggiore pubblicità possibile per coinvolgere le migliori forze intellettuali e scientifiche nella particolare materia forestale.

Si ritiene opportuno di dover procedere al conferimento del predetto incarico previa gara da far esperire dal competente Servizio Affari Generali, con procedura aperta, al fine di assicurare alla collettività il corretto uso del territorio per finalità ambientali, paesaggistiche, economiche e di garantire la valorizzazione delle economie locali e la salvaguardia del patrimonio forestale e del territorio, avvalendosi di una apposita Commissione di tecnici regionali e di esperti in materia. Il costo complessivo non può superare la somma di € 240.000,00 oltre l'IVA nella misura del 22%.

Come già evidenziato, oggetto della gara diviene la redazione del Piano Forestale Regionale e della legge e del regolamento attuativo, partendo dal presupposto del R.D.L. n. 3267/1923 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani), del d. lgs. 227/ 2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale), del d. lgs. n. 386/2003 (boschi da seme), del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), tagli boschivi e prescrizioni di massima e di polizia forestale, pascolo, etc., al fine di disciplinare in modo organico le procedure tecnico-amministrative; le varie norme di settore allo stato frammentate; le procedure sanzionatorie i cui importi, soprattutto per ciò che attiene alle Prescrizioni di massima e di polizia forestale, risultano anacronistici e di scarsa deterrenza.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

All'onere finanziario riveniente dal presente provvedimento, quantificato in complessivi € 292.800,00 (€ 240.000,00 + € 52.800,00 per IVA), si fa fronte con pari importo assunto sul pertinente cap. 121012 del bilancio esercizio 2013 con provvedimento n. 199 in data 04/12/2013 del dirigente del Servizio Foreste.

In relazione a quanto sopra si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto che il Servizio Foreste, nell'ambito delle prerogative istituzionali definite dall'art. 4, lettera h) della L.R. 18/2000, ha conseguito dall'Università degli Studi di Bari - Dipartimento DISAAT lo "Studio di aggiornamento del Piano Forestale Regionale sulla base della programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia", trattenuto agli atti d'Ufficio del Servizio;
- autorizzare, altresì, il Servizio Foreste a proseguire nell'azione di competenza nell'attivare il percorso amministrativo come sopra riportato, finalizzato a dotare la Regione Puglia del "Piano Forestale Regionale" e della "Legge di riordino forestale e suo regolamento attuativo".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/1997 e s.m.i.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'estensore Dirigente ad interim dell'Ufficio Pianificazione Coordinamento Servizi Forestali, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto che il Servizio Foreste, nell'ambito delle prerogative istituzionali definite dall'art. 4, lettera h) della L.R. 18/2000, ha conseguito 'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali (oggi, Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali - DISAAT) lo studio "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica nella Regione Puglia", trattenuto agli atti d'Ufficio del Servizio;
- di autorizzare, altresì, il Servizio Foreste a proseguire nell'azione di competenza nell'attivare il seguente percorso amministrativo che, finalizzato alla tutela e salvaguardia del territorio, predisponendo gli atti di gara al fine di individuare il soggetto, in forma singola o associata, al quale poter conferire l'incarico professionale della redazione del Piano Forestale Regionale in uno alla redazione della Legge di riordino forestale. A tal fine deve essere data la maggiore pubblicità possibile per coinvolgere le migliori forze intellettuali nella particolare materia forestale;
- dare atto che la gara sarà espletata dal competente Servizio Affari Generali, con procedura aperta, al fine di assicurare alla collettività il corretto uso del territorio per finalità ambientali, paesaggistiche, economiche e di garantire la valorizzazione delle economie locali e la salvaguardia del patrimonio forestale e del territorio, avvalendosi di una apposita Commissione di tecnici regionali e di esperti in materia;
- dare atto che alla conseguente spesa si fa fronte nei termini indicati nella sezione contabile della parte narrativa che precede;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
